

**Verbale d'Assemblea del GASPER
(Gruppo Di Acquisto Solidale GASPER)
24 novembre 2008**

Oggi 24/11/2008 alle ore 19:00, nei locali della Cooperativa editoriale "Carta", Via Scalo San Lorenzo 67, si è riunita l'Assemblea del G.A.S. per decidere e deliberare sulle iniziative e l'organizzazione dello stesso.

Sono presenti all'assemblea circa 15 persone.

- Si discute in prima istanza della divisione dei compiti inerenti alle attività del G.A.S., se effettuare la rotazione delle responsabilità come già attualmente configurate o dividersi in gruppi per produttori. L'assemblea decide di dividersi in gruppi per produttori.

Nuove persone si dichiarano disponibili ad aiutare nell'organizzazione. I ruoli individuati sono:

- 1) Partecipazione Rete G.A.S. Lazio: responsabili Gianni Salvetti, Paola Santilli, Silvia
- 2) Ricerca produttori: responsabili Edoardo Servasi, Francesca
- 3) Contabilità generale: responsabile Emanuele Caputo, Francesco Zannella
Si propone di organizzare il pagamento degli ordini anche on-line, l'assemblea delega Gianni per informarsi sui costi e le modalità possibili
- 4) Controllo produttori, analisi prodotti: responsabili Pietro Luchetti, Massimo Sculli, Laila Visentini
Su tale punto emerge la necessità di lavorare su tre fronti:
 - 1- Organizzare delle visite collettive ai produttori
 - 2- Far analizzare da un apposito laboratorio i prodotti
 - 3- Controllare la certificazione e l'affidabilità dell'ente certificatore
- 5) Ordini: responsabile Dario Pulcini
- 6) Consegne al centro di ritiro: per il 5 dicembre si propone Rosanna
- 7) Ritiro prodotti Pangea: per il 5 dicembre si propone Francesco Zannella
- 8) Sito internet, comunicazioni e gestione e-mail: responsabile Dario Pulcini

L'assemblea decide di chiedere a tutti gli aderenti gli orari e le personali capacità, al fine di dividere in maniera ancora più razionale e efficiente le mansioni.

L'assemblea decide di spostare la chiusura degli ordini entro il venerdì piuttosto che la domenica, al fine di ottimizzare le consegne dei prodotti nei tempi stabiliti e richiedere ai produttori di dividere i prodotti per singolo gasista.

L'assemblea constata la perdurante inaffidabilità di Officinaebio e chiede a tutti di ricercare un produttore di ortofrutta alternativo. Viene proposta un'azienda di Montelibretti che vende ortofrutta, olio e miele e che può consegnare al mercato del quartiere Africano. Edoardo si propone di contattarli per organizzare una visita collettiva e conoscere il produttore.

Gianni propone per l'ortofrutta il produttore Fabio Di Silvio, che già consegna ad altri G.A.S. e evidenzia all'assemblea il basso costo di spedizione di tale produttore, pari a 20€ indipendentemente dal quantitativo ordinato. L'assemblea delega Gianni a reperire maggiori informazioni.

L'assemblea chiede che venga inviata dai produttori un'e-mail contenente i prodotti non disponibili e mancanti nell'ordine, di modo da informare gli aderenti il prima possibile sulle disponibilità della merce per meglio organizzare i propri acquisti.

L'assemblea decide di attendere l'inserimento dei prodotti dell'azienda San Bartolomeo, per capire il perché della loro necessità di avere una P.IVA per poter effettuare la vendita al G.A.S..

L'assemblea decide di scrivere un testo contenente le condizioni del G.A.S. verso i produttori che vogliono essere inseriti in listino. Si dice disponibile a scrivere una

bozza del testo Roman Testoni.

Viene proposta da Dario Pulcini all'assemblea la possibilità di costituire una piccola cooperativa (partecipano gli aderenti al G.A.S. Dario Pulcini, Valentina Croce, Flavia Leite) che effettui le consegne a domicilio dei prodotti del G.A.S., ad un prezzo di 5 euro cada nucleo, 3 euro per le persone diversamente abili. L'assemblea approva all'unanimità la proposta.

Rosanna si propone per chiedere alle cooperative sociali "Libera Terra" tutte le informazioni necessarie per effettuare l'ordine dei loro prodotti, al fine di appoggiare concretamente la lotta contro le mafie.

Viene proposto all'assemblea di indagare su di un sistema di vendita denominato "Le zolle"; la cooperativa che gestisce tutte le modalità del sistema riceve per il lavoro svolto il 40% del prezzo d'ordine; l'assemblea decide di reperire le informazioni necessarie.

Francesca si propone di cercare dei produttori abruzzesi per il G.A.S..

L'assemblea decide di approvare la proposta di Francesca.

Antonio Rolla racconta all'assemblea la sua esperienza con le AMAP francesi, delle aziende agricole che concordano direttamente con i consumatori cosa produrre, a fronte di una quota annuale e la sottoscrizione di un contratto di somministrazione.

L'assemblea decide di reperire maggiori informazioni sul modello francese.

L'assemblea stabilisce le seguenti scadenze:

- 1) Definire le condizioni del G.A.S. per i produttori - orientativamente entro il 30 nov.
- 2) Stilare un mansionario - entro fine anno

L'Assemblea stabilisce infine di decidere tramite e-mail la data della prossima riunione.

L'ordine del giorno sarà proposto nei prossimi giorni e comunicato insieme all'avviso della riunione a tutti i soggetti facenti parte del G.A.S., sempre tramite e-mail.

Dario Pulcini
GASPER